

Le preghiere

Preghiera di un Chierichetto

Padre, creatore dell'universo
Tu chiami i popoli ad adorarti
Ad essere con Te e con gli altri nella Messa
Aiutami, perché mi hai chiamato
Mantienimi in preghiera
Soccorrimi a sostenere gli altri a pregare
Grazie per la fiducia che mi hai dato
Faccio la mia preghiera nel nome di Gesù
Amen.

Preghiera prima del Servizio

Gesù, fa che il mio servizio
al tuo altare sia gradito a te
e aiutami a giungere la vita eterna.
Amen.

Preghiera dopo del Servizio

Grazie Gesù per il tuo amore.
Porgimi aiuto di continuare
a vivere la Santa Messa.
Amen.

Il manuale del ministrante



Dati del Ministrante

Nome

Cognome

Data di nascita

Anno Pastorale

Firma



Firma del parroco



Il Ministrante

Il Ministrante è chi per la sua fede e amore a Gesù, aiuta il Sacerdote che fa presente Gesù nell'Eucaristia, durante la Santa Messa. Egli serve Dio e il Suo popolo. È un grande onore e perciò richiede molto impegno. Nel suo servizio all'altare manifesta tale generosità. È anche un buon cristiano e dunque, un piccolo Apostolo di Gesù.

Requisiti del Ministrante

Per divenire Ministrante occorre una seria preparazione.

Innanzitutto bisogna diventare amico di Gesù.

Bisogna nutrire un grande amore per Lui, ubbidire ai genitori, studiare, rispettare il prossimo, amare la preghiera.

Ecco alcune regole: lealtà, purezza, ubbidienza, essere sempre contento anche nelle difficoltà, puntualità, servizievole con tutti.

Il ministrante è anche colui che è di esempio agli amici.

GUIDA BASE PER IL MINISTRANTE

Il ministrante è sempre puntuale.

Si deve arrivare sempre in buon tempo, almeno 20 minuti prima che la Santa Messa inizi. Questo fa sì che le richieste prima della Messa si possono esaudire e per non correre all'ultimo minuto.

Servizio

Assicurarsi di sapere il turno da servire ...

E se uno non può servire, è giusto che lo faccia sapere prima all'incaricato.

I COLORI LITURGICI

BIANCO – è un segno di gioia.

- Per la Pasqua e Natale
- Nelle Feste e Memoriale di Gesù, tranne la sua passione
- Nelle Feste e memoriale di Maria, gli angeli e dei santi che non sono martiri
- Tutti i santi
- Le feste di San Giovanni Battista (24-6),
- Giovanni l'apostolo (27-12), la Cattedra di Pietro (22-2), e conversione di Paulo (25-1)
- Le celebrazioni festive (per esempio matrimonio e battesimo)

ROSSO - è un segno del sangue di Cristo, martirio e dello Spirito Santo.

- Domenica della Passione
- Venerdì Santo
- La Pentecoste
- Messa dello Spirito Santo
- Festa degli Apostoli ed Evangelisti
- Festa dei Martiri

VERDE - è un segno di crescita e speranza.

- Per messa feriale e Domenicale del Tempo Ordinario

VIOLA - è un segno di penitenza.

- Nel tempo d'Avvento e Quaresima
- Per la messa dedicata ai defunti

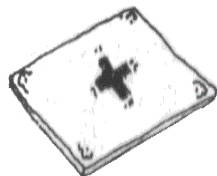
D'ORO - è un sostituto per gli altri colori, soprattutto nelle feste speciali e occasioni significanti.

BLU - è utilizzato per le feste importanti di Maria.

▶ Altre suppellettili destinate all'uso della Chiesa

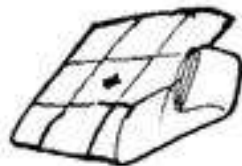
✓ Il Pallio

È un quadrato, rigido e bianco. Che copre la patena o il calice, come protezione di ciò che contengono.



✓ Il corporale

È un quadrato di lino steso al centro dell'altare per deporvi i Sacri arredi contenenti le specie eucaristiche.



✓ Il purificatoio

È un rettangolo pezzo di lino, il suo uso proviene dalla stessa parola cioè purificare, ed è posto sopra il calice.



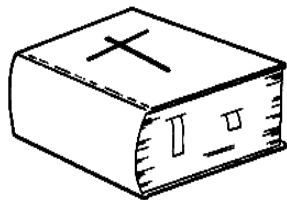
✓ Il lavabo e la tovaglia

È per lavare e asciugare le mani del sacerdote dopo la preparazione dei doni.



✓ Il Messale e il Lezionario

Sono libri liturgici, il primo contiene la sequenza della messa, e la seconda contiene le letture del giorno.



✓ Come si veste

È importante capire che il servizio alla liturgia della Chiesa è un gran privilegio e questo deve specchiare sul come si veste. È importante, dunque, vestire con dignità ed eleganza nel servire la liturgia ... le scarpe, per esempio, che siano almeno scure.



✓ La Tunica bianca

I vestiti liturgici sono per l'uso dignitoso e quindi, bisogna mantenerli puliti e in buone condizioni. Bisogna aver cura e usarli con responsabilità.

✓ Come ci si muove sull'altare

Quando uno è nella sacristia o nella chiesa, si deve mostrare con maggiore rispetto per chi stanno attorno e nel luogo stesso. Non è buono distrarre gli altri che sono in preghiera, per esempio con gesti non necessari che possano attirare l'attenzione degli altri. Se non si ha niente in mano, è meglio metterle congiunte. Si cammina e non si corre.

✓ Prima della Messa

È importante che ci si disponga prima che la Messa inizi. La preghiera prima del servizio può aiutare. È buono che si familiarizzi su ciò che è richiesto nella Messa, ricordando dove si trovano le cose e dove si devono mettere. Ci si concentra con la mente e con il cuore alla Santa Messa, e bisogna essere pronti sul proprio incarico.

✓ Durante la Messa

È importante che il ministrante abbia una buon'attitudine a servire, sa che cosa sta facendo e sa anche il perché e per chi lo sta facendo.

Si ascolta con rispetto la Parola di Dio, e nel momento centrale, cioè la consacrazione, occorre il massimo rispetto perché sull'altare il pane e vino saranno trasformati nel Corpo e Sangue di Gesù Cristo, mediante la preghiera del Sacerdote.

✓ Dopo la Messa

Accompagnare ed incoraggiare gli altri nella preghiera di ringraziamento dopo la Messa.

Aiutare nel portare le cose dal presbiterio alla sacristia in silenzio e in modo ordinato.

Sistemare le cose al proprio posto e lasciare sempre il luogo pulito e ben ordinato.

➡ LE CAPACITA'

Uno deve essere capace di:

- Assistere alla preparazione dei doni.
- Muoversi sul presbiterio in una maniera dignitosa.
- Suonare le campane nei momenti giusti.
- Portare la navicella senza spargere l'incenso.

Si devono sapere le parti della Messa e le risposte al momento giusto.

Si sta in piedi durante: l'atto penitenziale, il Gloria, il Vangelo e la preghiera dei Fedeli.

Si sta seduti durante: l'ascolto delle Letture (1a lettura, salmo, 2a lettura e omelia).

Si sta in ginocchio durante: la Comunione, la Consacrazione e a seconda dei diversi momenti.



➡ Vasi sacri

Si chiamano sacri perché hanno ruoli distintivi nella liturgia.

✓ Le ampolline

Sono piccoli contenitori per il vino e l'acqua, usati nella messa.



✓ Il calice

È un vaso liturgico per la consacrazione del vino al sangue di Cristo.



✓ La patena

È come un piattino che va in coppia col calice, è usata nella messa per contenere l'ostia consacrata: il corpo di Cristo.



✓ Il ciborio e la Pisside

Sono vasi liturgici a forma di una coppa, ma con una chiusura. Sono utilizzati per contenere l'ostia.



✓ Il piattello

Usato durante la comunione, serve per assicurarsi che le forme non cadano a terra.



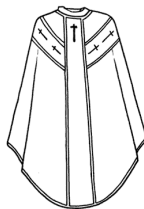
✓ L'Ostensorio

È un arredo sacro che serve ad esporre all'adorazione dei fedeli l'ostia consacrata.



✓ **La casula**

Chiamato anche pianeta sacerdotale, fatta a mantello chiuso, con una sola apertura alla sommità, per introdurre il capo.



✓ **La dalmatica**

È un'ampia tunica, lunga fin sotto il ginocchio, indossata nella liturgia dal diacono.



✓ **Il piviale**

È un'ampia veste liturgica, a forma di un grande mantello, aperta sul davanti e fermata sul petto.



✓ **Il velo omerale**

È un ampio drappo che dalle spalle, scende copiosamente sul davanti. Usato per avvolgere gli oggetti sacri.



✓ **La cotta**

È un indumento liturgico bianco, scendente fino al ginocchio, con maniche ampie.



✓ **Come si assiste durante la preparazione dei doni**

Si portano le ampolline con cura all'altare, e dopo che il sacerdote ha versato nel calice il vino e l'acqua si ritirano. Si prende la navicella per assistere il turibolo, e dopo si prepara il lavabo per lavare le mani del sacerdote.

✓ **Come ci si muove sul presbiterio**

Per attraversare il presbiterio, si deve camminare in maniera dignitosa che non attiri l'attenzione a se stesso e disturba gli altri.

✓ **Quando si suonano le campane**

Si suonano le campane in quattro diversi momenti: quando il sacerdote stende le mani sul calice e patena, invocando lo spirito; quando si eleva l'ostia e il calice e quando s'invita a proclamare il mistero della fede.



✓ **Come portare le candele**

Portare le candele è una cosa delle cose migliori durante la messa. È importante che non si sparga la cera sugli abiti o pavimento. La posizione delle candele durante la processione sono ai fianchi della croce o del libro dei Vangeli. Bisogna stare attenti a non bruciarsi, e quando non si usano o dopo la celebrazione si devono rimettere le candele al loro posto. Durante la proclamazione del Vangelo, le candele accompagnano il turibolo e navicella (e il diacono che legge il Vangelo).

Dopo che il celebrante ha messo l'incenso al turibolo, si prosegue all'ambone, e si torna al posto dopo il Vangelo.

Dopo la messa, le candele sono portate in processione com'erano nell'ingresso.



GUIDA AVANZATO

Questo è per chi ha il lavoro più impegnativo.
Il chierichetto più grande dovrebbe sapere queste cose:

COMPITI

- Conoscere la guida base.
- Saper utilizzare il turibolo.
- Saper portare la croce per la processione.
- Conoscere le cerimonie solenni.
- Mostrarsi come modello ai più piccoli.

Come si usa il turibolo

Il chierichetto che porta il turibolo, sta a capo della processione e, dopo aver fatto un inchino profondo, va all'altare per dare il turibolo al sacerdote.

Dopo che il sacerdote ha incensato l'altare e la croce, il turibolo viene restituito al chierichetto. Dopo il salmo responsorio, si prepara il turibolo.

Si porta questo al sacerdote dopo la seconda lettura e il celebrante mette l'incenso per il Vangelo.

Il turibolo è portato in processione all'ambone dove il diacono o il sacerdote incensa il libro dei Vangeli.



Durante la preparazione dei doni, si porta il turibolo al celebrante per incensare i doni, l'altare e la croce. Quando viene restituito al chierichetto, s'incensa anche il celebrante (e chi con celebrante), poi s'incensa anche la gente.

Durante la consacrazione, il chierichetto, inginocchiato davanti l'altare, può incensare l'ostia e il calice quando il celebrante le mostra. Dopo la preghiera eucaristica si riporta il turibolo al suo posto in sacristia.

Alla fine della messa, si fa una piccola processione (o si ritorna allo stesso modo come venuto).

La Croce

È un crocifisso messo su un'alta asta portata davanti alle processioni.



Il campanile

Si suona per indicare i momenti specifici della Messa.



I Parimenti

Ci aiutano a distinguere chi sono i ministranti, il celebrante, il diacono o lettore.

Il talare

È una lunga veste fino ai malleoli e abbottonata davanti. Simbolo di stato sacerdotale.



Il Camice

È una lunga veste liturgica usata per la messa e altre funzioni connesse con l'Eucaristia.



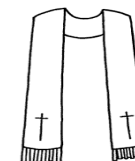
Il cingolo

È un cordone di cui il sacerdote si cinge i fianchi sopra il camice.



La stola

È un paramento indossato durante le funzioni dal diacono, dal sacerdote e dal vescovo.



✓ Le Candele

Di solito due candele accese sono messe sull'altare per la Santa Messa. Questo simbolizza la purezza e come Cristo la luce del mondo.



✓ La Cera Pasquale

È una grande candela che si colloca sul presbiterio. Questo fa ricordare la risurrezione di Cristo. È usato per la pasqua, e anche per Battesimi e funerali.



la

✓ Il Tabernacolo

È una piccola casetta dove si mette l'ostia consacrata, di solito è decorato con disegni. Questo è adorato e rispettato, perché Gesù abita qui.



✓ La credenza

È una tavoletta che si colloca vicino all'altare, qui si mette le cose da utilizzare per la Santa Messa.



✓ L'ambone

È il luogo dove si leggono le letture, dove si proclama il Vangelo e dove si fa l'omelia.



✓ Come si porta la croce

Il chierichetto che porta la croce durante le processioni, segue il turibolo. Davanti all'altare, il chierichetto, prima di salire al presbitero, fa un inchino all'altare e la depone al suo posto. È così anche dopo la messa, per la processione.



✓ Come deve essere un capo chierichetto

- Deve essere capace di guidare gli altri chierichetti nel servire la messa.
- Deve essere onesto e responsabile.
- Deve saper prendere delle decisioni ed essere capace di insegnare agli altri come servire la messa.
- Deve essere amichevole specialmente ai più piccoli e incoraggiare gli altri a fare conversazioni.
- Deve essere un buon animatore, aiutare gli altri ad arrivare alla loro piena potenza.
- Deve fare il suo meglio, sviluppare le sue capacità e approfondire i suoi valori.
- Deve capire ciò che fa e comprendere che non lo fa solo per se stesso, ma per il popolo di Dio.
- Deve essere dunque un esempio, un testimone di Gesù.



LE PARTI DELLA MESSA

RITI D'INTRODUZIONE

- Canto d'ingresso
- Il saluto
- L'atto penitenziale
- Gloria
- L'orazione

LITURGIA DELLA PAROLA

- Prima lettura
- Salmo responsoriale
- Seconda lettura
- Alleluia o acclamazione per il vangelo
- Vangelo
- Omelia
- Professione di fede
- Intercessione generale

LITURGIA DELL'EUCHARISTIA

- Preparazione dei doni
- Preghiera sulle offerte
- Consacrazione
- Mistero della fede
- l'anamnesi, l'offerta e le intercessioni
- Dossologia e l'amen

RITI DI COMUNIONE

- il Padre nostro
- Rito della pace
- Frazione del pane (L'Agnello di Dio)
- Comunione
- Preghiera dopo la Comunione

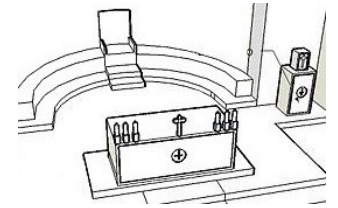
RITI DI CONCLUSIONE

- (Brevi avvisi, se necessari)
- Il saluto e la benedizione
- Il congedo

LE COSE CHE DEVONO SAPERE I CAVALIERI DELL'ALTARE

Il Presbiterio

È lo spazio davanti nella chiesa dentro di cui gran parte delle azioni della messa fa luogo.



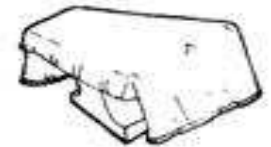
L'altare

È una grande e alta tavola, che si trova di solito al centro del presbiterio.



La tovaglia bianca

Si usa come coperta per l'altare. Questo è un simbolo che ciò che si celebra è un pasto.



L'Aspersorio

Si usa per contenere l'acqua benedetta.



Il Turibolo

È un contenitore di carbone, dove l'incenso viene bruciato, sostenuto da catene.



La Navicella

È un piccolo contenitore dell'incenso.

